



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



CITTÀ DI TERAMO

AREA 4 - ATTIVITA' SOCIALI, ANAGRAFE, ERP

REGISTRO GENERALE N. 683 del 01/04/2025

Determina del Dirigente di Settore N. 120 del 01/04/2025

PROPOSTA N. 942 del 01/04/2025

OGGETTO: PNRR M5 C2 I. 1.3.2. - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SUB INVESTIMENTO 1.3.2. - STAZIONE DI POSTA CUP D84H22000490006 – NOMINA COMMISSIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2025/2027" (art. 170 c. 1 D.Lgs. 267/2000);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2025/2027" (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 18/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 28/03/2025 con cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell'08/08/2020 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13/08/2020 con le quali si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 418 del 26/10/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione parziale della struttura dell'Ente. Modifica Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi. Assegnazione Risorse Umane";
- il Decreto Sindacale n. 22 dell'08/11/2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Adele Ferretti l'incarico delle funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 4 denominata "Servizi per il sostegno, la solidarietà e la coesione della Comunità";

CONSIDERATO che:

- con Delibera del Consiglio Regionale n. 84/10 del 28/02/2023 è stata approvata la nuova definizione territoriale dell'ADS n. 20 "Teramo" a parziale modifica del verbale di Consiglio regionale n. 70/3 del 9 agosto 2016, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 846/C del 22/12/2022;
- il Consiglio Regionale d'Abruzzo con Verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, pubblicato sul BURA Speciale n. 53 dell'11/05/2022, contestualmente all'Atto di indirizzo applicativo per gli adempimenti della programmazione e implementazione dei Piani distrettuali sociali;
- alla citata delibera sono stati approvati e allegati le Linee Guida per l'integrazione socio-sanitaria, il Formulário tipo per la redazione del piano e l'Atto di indirizzo/iter per la stesura;
- in base alle previsioni del nuovo Piano Sociale Regionale, l'Ambito n. 20 ha intrapreso l'iter amministrativo e programmatico per l'adozione dei rispettivi nuovi Piani Distrettuali Sociali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 26/10/2022 con la quale l'Organo Esecutivo ha preso atto del Piano Distrettuale per il triennio 2023/2025, Allegato "A" - licenziato nella seduta del 25/10/2022, nel pieno rispetto delle linee guida impartite dal PSR 2022/2024 - che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo Provvedimento - con cui il Gruppo di Piano, sulla base dell'analisi della precedente programmazione, dell'analisi dei bisogni e delle risorse sociali, sanitarie, educative, culturali implementate ed operanti nell'ambito, propone una serie di interventi al fine di fornire risposte efficaci alle aree di bisogno prioritarie, tenuto conto anche dei nuovi livelli essenziali introdotti dal vigente Piano Sociale Regionale;

DATO ATTO con il citato atto, altresì, sono stati ratificati i seguenti documenti:

- l'Accordo di programma, sottoscritto dalla ASL e il Sindaco di Teramo in data 25/10/2022, finalizzato all'attuazione integrale del Piano Distrettuale dei servizi sociali dell'ADS n. 20;
- il Profilo sociale locale, quale azione propedeutica alla stesura definitiva del Piano Distrettuale Sociale;
- il Regolamento Unitario dei servizi sociali, All. 3,
- la Convenzione sociosanitaria, All. 2, sottoscritta dal Sindaco e dal Direttore del C.A.S.T., della ASL Teramo in data 25/10/2022;

RICHIAMATO il Piano Distrettuale Sociale d'Ambito n. 20 annualità 2023/2025 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/11/2022 che, come da DGR n. 844 del 22 dicembre 2022, - con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della valutazione di merito e verifica di compatibilità dei Piani distrettuali sociali 2023-2025 - è entrato in vigore dal 1° gennaio 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

RILEVATO CHE l'art. 118 co.IV, Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;

RILEVATO CHE:

- D.lgs. 267/2000 che all'art. 119 prevede che gli Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazioni, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l'art. 55, I comma - in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;

VISTO l'art. 6 D.lgs. 36/23 "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al D.lgs. 117/17, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";

VISTI:

- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità

dell'amministrazione procedente che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello di dell'accREDITAMENTO" a tutte le strutture in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;

- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di co-programmazione e della co-progettazione;
- le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/17 – approvate con DM n. 72 del 31/03/2021;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

EVIDENZIATO CHE:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/21 notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il PNRR è organizzato in 6 Missioni, articolate in Componenti suddivise in Investimenti e Riforme ed, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1,1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedendo progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimenti 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazione di posta;
- con decreto del direttore generale n. 450 del 9.12.2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il "Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

DATO ATTO che con il Decreto del direttore generale n. 5 del 15/02/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'unione Europea – Next generation EU" ed è stata definita la ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C" INVESTIMENTI 1.1, 1.2, 1.3;

PRECISATO che

- con Delibera n. 76 del 25/03/2022 la Giunta Comunale ha aderito all'Avviso Pubblico 1/2022, per l'intervento 1.3 – housing temporaneo e stazione di posta;
- in data 30/03/2022 il Comune inviava domanda di ammissione al finanziamento per le linee 1.3.1 e 1.3.2 quale soggetto capofila associato agli ATS (ECAD 21 Unione dei Comuni "Città Territoriale Val Vibrata" – ECAD 22 Unione dei Comuni "Terre del

Sole” – ECAD 23 Fino–Cerrano - ECAD 24 Comunità Montana Gran Sasso);

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale;

RILEVATO che

relativamente al sub-investimento 1.3.2 – Stazione di Posta – CUP D84H22000490006 per l'importo totale di € 1.090.000,00 il Comune di Teramo, come previsto dagli artt. 11 commi 10 e 11 dell'Avviso 1/2022 del PNRR, ha firmato la Convenzione ai sensi dell'art. 5 comma 6 D.lgs. 50/2016 per la realizzazione del predetto sub investimento 1.3.2 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 aprile 2023;

Stazioni di posta – è un centro servizi per il contrasto alla povertà aperto alla cittadinanza;

Intervento	Costo unitario dell'intervento	Costo gestione intervento	Totale risorse per tre anni
1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta	€ 910.000,00	€ 180.000,00	€ 1.090.000,00

VISTA la Delibera di Giunta n. 26 del 31/01/2025 di attivazione del percorso di co-progettazione;

DATO ATTO che con Determina Dirigenziale n. 457 del 10/03/2025 avente ad oggetto: *“PNRR M5 C2 I. 1.3.2. - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SUB INVESTIMENTO 1.3.2. - STAZIONE DI POSTA CUP D84H22000490006”* si è proceduto ad approvare la seguente documentazione:

- Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione del sub investimento 1.3.2. - stazione di posta (CUP D84H22000490006) finanziato a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie e marginalità sociale”;
- All. 1 Manifestazione di interesse e dichiarazioni;
- All. 2 Schema Progettuale;
- All. 3 Dichiarazioni PNRR;
- All. 4 Titolare Effettivo;
- All. 5 Dichiarazione conflitto di interessi;
- All. 6 Impegno a costituirsi partenariato;
- All. 7 schema convenzione

RILEVATO che

- alla scadenza dell'Avviso è pervenuta una manifestazione di interesse;
- occorre procedere alla nomina di una commissione giudicatrice che valuti il

progetto ed i presupposti della candidatura;

PRESO ATTO che sono stati individuati quali membri interni per la nomina della Commissione i dipendenti di seguito indicati:

Dott.ssa Adele Ferretti – Dirigente Area 4 con funzioni di Presidente;

Dott.ssa Federica Cilli– Specialista Amministrativo Contabile, responsabile del Settore Attività Sociali;

Dott.ssa Chiara Fortini – Specialista Assistente Sociale;

Dott.ssa Maria Grazia Fianza - Istruttore Amministrativo contabile in qualità di segretario verbalizzante;

PRESO ATTO:

- della disponibilità, espressa per vie brevi, da parte dei componenti come sopra individuati;

- che i CV dei membri della Commissione saranno pubblicati nell'apposita sezione dedicata alla presente procedura di co-progettazione;

- che i componenti della Commissioni Giudicatrice renderanno, entro l'insediamento, le dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, nonché l'insussistenza delle cause ostative alla nomina previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché di imparzialità di pubblicità e trasparenza, riportati nell'art. 97 della Costituzione, che impongono alla pubblica amministrazione il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: medio;

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

CONSIDERATO che, in coerenza con la Determinazione Dirigenziale n. 2727 del 10/12/2024, relativa alla organizzazione degli uffici e del personale, la Responsabile del procedimento e dell'esecuzione è la Dott.ssa Federica Cilli, Responsabile dell'Area 4 - Settore "Servizi per il sostegno, la solidarietà e la coesione della Comunità";

VISTO il Piano di prevenzione della Corruzione ed il Codice di Comportamento dei

dipendenti pubblici in materia di obbligo di astensione nell'ipotesi di incompatibilità e di conflitto di interesse nell'adozione dei provvedimenti di propria spettanza;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi rese dalla Dirigente dell'Area 4, dalla Responsabile del procedimento e dalla Responsabile dell'Istruttoria;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dall'Organo di Governo dell'Ente predefiniti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del procedimento e dell'esecuzione Dott.ssa Federica Cilli;

DATO ATTO infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di cui all'art.39, comma 2, dell'apposito Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.15 del 24/04/2018;

VISTO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. n 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

VISTO il D.lgs. 117/17;

VISTO il D.Lgs. n. 36/23;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

DI NOMINARE quali membri interni della Commissione giudicatrice - in relazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione del sub investimento 1.3.2. - stazione di posta (CUP D84H22000490006) PNRR M5 C2 I. 1.3.2. - i dipendenti in seguito elencati:

Dott.ssa Adele Ferretti – Dirigente Area 4 con funzioni di Presidente;

Dott.ssa Federica Cilli– Specialista Amministrativo Contabile, responsabile del Settore Attività Sociali;

Dott.ssa Chiara Fortini – Specialista Assistente Sociale;

DI ATTRIBUIRE le funzioni di Segretario Verbalizzante alla Dott.ssa Maria Grazia Fidanza – Istruttore Amministrativo contabile;

DI DARE ATTO che i CV dei membri della Commissione saranno pubblicati nell'apposita sezione dedicata alla presente procedura di co-progettazione;

DI DARE ATTO che dalla presente nomina non derivano oneri a carico dell'Amministrazione e pertanto il presente atto non ha rilevanza contabile;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Federica Cilli

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede, predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 267 del 2000 e s.m.i.;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;

Esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontrata la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Adotta la presente Determinazione a tutti gli effetti di legge.

Il Dirigente
Dott. ssa Adele Ferretti

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 942 del 01/04/2025, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento CILLI FEDERICA in data 01/04/2025

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Teramo, li 01/04/2025

IL DIRIGENTE
Dott.ssa FERRETTI ADELE